IL PICCOLO
Trieste
Anno 109 / numero 74 / L. 1000 — Venerdì 6 aprile 1990

TRAFFICO E INQUINAMENTO

«Camera a gas»

Analisi Usl in Corso, via Raffineria, via Coroneo

Una camera a gas, grazie agli scarichi delle vetture, agli ingorghi, al traffico impazzito. In corso Italia in certe ore del giorno non si respira più. Anzi si inghiottono veleni. Lo stesso accade in via Raffineria e con minore intensità in via Coroneo. Lo dicono le analisi effettuate dal servizio chimico-ambientale dell'Usl in febbraio e marzo. Sono analisi di «fortuna» realizzate con mezzi limitati ma fotografano bene una situazione che è sotto il naso e gli occhi di tutti.
I dati ricavati dalle tre centraline sono ancora più allarmanti di quanto dicano le cifre e le percentuali. Le rilevazioni in via Raffineria sono state effettuate al livello del primo piano e non a livello stradale come vuole la legge. «La situazione verosimilmente è ben più pesante, con conseguente superamento dei valori limite» si legge nella relazione dell'Usl. Ma andiamo con ordine. Per determinare il grado di inquinamento atmosferico sono stati presi in considerazione quattro parametri. L'ossido di carbonio, le polveri in sospensione, il piombo, l'anidride solforosa. In corso Italia il valore limite di ossido di carbonio è stato superato 4 volte in 11 giornate di rilevamento. Elevata è anche la polverosità con il 67 per cento delle misurazioni superiori al valore limite di 150 microgrammi per metro cubo. Altrettanto elevate sono le concentrazioni di piombo con valori medi di 4,5 microgrammi per metro cubo con punte superiori ai 5. Per legge non dovrebbe superare una media di 2 parti.
«Corso Italia e via Raffineria sono pesantemente condizionate dal traffico» si legge nelle conclusioni dello studio. «Per queste zone è opportuno studiare soluzioni alternative che allegeriscano il volume di traffico per ridurre i pericoli alla salute di chi vi abita o lavora». Lo studio ha preso in esame tre soli punti della città. Molti si chiedono che cosa riserverebbero misurazioni effettuate alle ore di punta in via Rismondo, in via del Bosco, in via Fabio Severo, via Battisti.

[c. e.]

Gli scarichi dei motori e il traffico impazzito sono i grandi accusati dall'indagine dell'Usl realizzata fra febbraio e marzo in tre punti del centro città.

DOPO IL VERTICE CON IL PENTAPARTITO

Il no della Lista al bilancio è adesso messo in forse

Servizio di
Fabio Cescutti

«Ci sono punti di contatto - dice Camber - e anche zone d'ombra: presenteremo ordini del giorno».

La Dc vuole il sì al documento

La Lista per Trieste non dovrebbe esprimersi contro il bilancio comunale. Il movimento autonomista, dopo l'incontro di ieri con il pentapartito, viaggerebbe infatti su una rotta in cui si prevede un voto non negativo sul documento contabile. E' ancora incerto se si tratterà di un'astensione o qualcosa di più, ma la prima ipotesi sembra la più probabile.
La Lista presenterà una decina di ordini del giorno che dovrebbero essere consegnati domani o lunedì a Dc, Psi, Pri, Pli e Psdi. E su di essi la coalizione si esprimerà. «Ci sono punti di contatto ma anche zone d'ombra» ha detto l'onorevole Camber, presente alla trattativa sia nella seduta del mattino sia in quella pomeridiana. «Il pentapartito ci ha assicurato che appoggerà l'istituzione della commissione speciale per le aree metropolitane e il porto di Trieste che aveva chiuso l'ultima verifica regionale — ha aggiunto — e ha accettato di sostenere la mia proposta per i documenti non bilingui a Duino Aurisina».
L'onorevole Camber ha spiegato che altri punti di contatto si sono avuti sulle zone franche commerciali e valutarie e sulle privatizzazioni, vedi nettezza urbana. Ruolo del porto e dei punti franchi e difesa dei posti letto nella sanità sono stati altri temi trattati nel dibattito. Sul blocco di ogni forma di bilinguismo nelle due circoscrizioni dell'altipiano, est e ovest, non ci sarebbe stata invece piena concordanza.
Da fonti del pentapartito, si lascia comunque intendere che molto dipenderà da come la Lista per Trieste formulerà gli ordini del giorno.
La Democrazia cristiana tuttavia, al fine di un coinvolgimento della Lista in maggioranza, continua a chiederle il voto favorevole al bilancio. «La sede del dibattito consiliare e il voto conclusivo sui bilanci del Comune e della Provincia — si legge in una nota della direzione dc, riunitasi ieri — viene considerata la circostanza più alta per una concreta manifestazione delle posizioni di ciascuna forza politica».
Il segretario socialista, Perelli, ha espresso invece un giudizio soddisfacente sul vertice. «L'incontro ha segnato un notevole passo avanti — ha detto l'esponente del Psi — il nostro giudizio è positivo e conferma quanto sostenevamo da tempo: la Lista poteva essere sentita anche prima».
La trattativa fra pentapartito e movimento autonomista per ora è sospesa. Stasera in consiglio comunale proseguirà il dibattito sul bilancio, apertosi con alcuni interventi già l'altra sera, dopo la lettura delle relazioni da parte del sindaco Richetti e dell'assessore competente, Tomizza.
La discussione proseguirà lunedì. Secondo il calendario dei lavori, il voto è previsto nella giornata di martedì. Come andrà a finire? Siamo ormai alle ultime pagine del giallo.

DC

Fracanzani parla oggi di editoria e antitrust

Sarà di nuovo oggi a Trieste il ministro delle Partecipazioni statali Carlo Fracanzani, che per iniziativa del Circolo di studi politici e sociali Donati alle 18 nella sala convegni della Fiera di Trieste, parlerà sul tema «Privatizzazioni, antitrust, editoria, televisioni: iniziative e proposte della Democrazia cristiana». Fracanzani affronterà problemi di estrema attualità, vivamente dibattuti tra le forze politiche e nell'ambito della stessa maggioranza di governo e non mancherà di esprimere anche il punto di vista e le proposte della componente della sinistra della Dc, cui appartiene.
L'incontro rientra nel quadro delle iniziative assunte nei mesi scorsi del Circolo Donati, con la presenza a Trieste dell'on. Martinazzoli per il convegno sulla crisi della politica, e del sen. Elia sulle riforme istituzionali ed elettorali.
Per il mese di maggio è previsto un ulteriore incontro promosso dal Donati, con la partecipazione dell'on. Galloni, della direzione nazionale della Dc.

TEATRO: BILANCIO '89 IN PAREGGIO

In centomila in un anno al 'Verdi'

Spettatori raddoppiati ai concerti - I proventi del botteghino pari all'8% delle entrate

ROSSETTI

Tre giornate di sciopero

Tre giornate di sciopero al Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia. Le hanno decise le rappresentanze sindacali Filis-Cgil, Fis-Cisl e Filsic-Uil, assieme all'assemblea dei lavoratori del Teatro stabile, tenutasi ieri pomeriggio, che hanno valutato negativamente il perdurare dell'incertezza sulla situazione finanziaria del teatro. La prima giornata di sciopero è fissata per oggi, le altre due scatteranno entro il 12 aprile. Si chiede di ottenere dalla Regione e dagli enti locali risposte concrete sul deficit del teatro.

Il consiglio d'amministrazione dell'ente autonomo teatro Verdi presieduto dal sindaco Franco Richetti, ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 1989 presentato dal sovrintendente Pio De Berti Gambini. Il bilancio chiude in pareggio e riassorbe il deficit di 1 milione 573 mila lire del 1988. Le entrate hanno superato i 28 miliardi 740 milioni di cui l'89,5 per cento provengono da contributi pubblici, in particolare da quelli dello Stato pari al 79,14 per cento. I contributi da sponsor sono passati da 25 milioni del 1988 ad oltre 266 milioni del 1989. I proventi dal botteghino e dagli abbonamenti ammontano a lire 2 miliardi 307 milioni pari all'8 per cento delle entrate.
Sempre nell'esercizio 1989 sono stati corrisposti gli aumenti relativi al rinnovo del contratto nazionale di lavoro e di quello integrativo aziendale per complessivi 1 miliardo 568 milioni. Sono stati altresì erogati o accantonati gli importi, per complessivi 416 milioni, conseguenti alle sfavorevoli sentenze del Tar, in ordine all'inserimento del premio di produzione nel trattamento di fine rapporto.
E' stato inoltre istituito un fondo di riserva a garanzia di una voce attiva di bilancio di 1 miliardo 727 milioni, a suo tempo non certificata dal collegio dei revisori, e per la quale pende un ricordo al Tar. Il fondo di riserva coprirà nell'esercizio 1990 circa i due terzi di tale importo residuo dopo la cancellazione, nel 1988, di un'altra posta attiva di 650 milioni non certificate dal collegio dei revisori.
Le spese per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprensive degli oneri, rappresentano il 69,18 per cento delle uscite per complessivi 20 miliardi, le spese per il personale artistico scritturato, comprensive degli oneri, ammontano a 5 miliardi 278 milioni pari al 18,26 per cento delle uscite.
Gli oneri per gli straordinari rappresentano circa il 3,10 per cento della spesa del personale a tempo indeterminato e determinato.
Al 31 dicembre 1989 prestavano servizio 249 dipendenti a tempo indeterminato e 52 a tempo determinato, dei quali 12 con contratti professionali e di collaborazione. Nel corso dello scorso anno sono stati assunti 56 dipendenti a tempo indeterminato.
L'attività istituzionale è aumentata: da 164 manifestazioni nel 1988 a 212 nel 1989. Invariato il numero delle rappresentazioni liriche in sede: 57 nell'88 ed altrettante nell'89. Invariato anche il numero degli spettacoli di balletto: 18; in aumento i concerti: da 31 dell'88 a 62 dell'89, dei quali 19 eseguiti da complessi ospiti; in leggero aumento l'attività promozionale: da 49 manifestazioni del 1988 a 50 del 1989.
Le opere liriche e di balletto sono state seguite complessivamente da oltre 68 mila spettatori rispetto ai 63 mila del 1988, con una media di 1.025 spettatori paganti per ciascuna rappresentazione, rispetto ai 943 del 1988. I concerti sinfonici sono stati eseguiti invece da oltre 38 mila spettatori rispetto ai 16 mila del 1988.
Il Festival dell'Operetta si è articolato, infine, in 43 spettacoli e manifestazioni.
Dall'autunno dello scorso anno l'Ente ha promosso, per la prima volta in Italia, un appuntamento fisso settimanale con le grandi interpretazioni d'opera, di concerto, di operetta e di balletto, riprodotte, per il grande e piccolo schermo, e presentate in Cd Video.
L'attività è stata quindi caratterizzata — secondo il consiglio d'amministrazione del Verdi — da un equilibrio tra opere liriche, balletti e concerti, nel quadro di una produttività ulteriormente incrementata, che pone il teatro triestino ai primi posti tra gli enti lirici italiani.

TRIBUNALE / IL NUOVO CODICE

Giustizia con i ferri ai polsi

Difficoltà in aumento - I processi si prolungano a dismisura

Servizio di
Claudio Ernè

«Così non si può andare avanti. Ci sentiamo mortificati, forse anche inutili. La gente deve sapere che cosa sta accadendo nelle aule di Giustizia dopo l'introduzione del nuovo codice. Di fatto non riusciamo a lavorare, non riusciamo a rispondere adeguatamente a ciò che la società si attende da noi».
Chi pronuncia queste parole amare è un giovane magistrato, uno dei più attivi del nostro tribunale. Non è un nostalgico del «pugno di ferro» e nemmeno degli anni dell'«emergenza». Tutt'altro. Teme però la reazione delle gente. «Sull'onda dell'emozione popolare i politici fra qualche anno dovranno prendere provvedimenti per riparare ai guasti di alcune norme di questo codice. Cercheranno allora di mettere le cose a posto. Se non sarà troppo tardi. A quel punto rischiamo che lo Stato faccia "marcia indietro" a tutto gas e risfoderi il muso duro per rispondere alla delinquenza...».
Per capire che cosa sta accadendo siamo entrati in un'aula del tribunale e abbiamo tenuto conto dei procedimenti di primo grado messi in calendario. Su cinque previsti per la mattinata solo uno è andato a sentenza. Gli altri sono stati rinviati o sospesi. Non per malavoglia, pigrizia o indolenza dei magistrati ma per l'effettiva impossibilità di farli proseguire. In un paio di dibattimenti la «notifica» agli imputati era stata fatta fuori dei termini previsti dal nuovo codice. E i difensori, giustamente, hanno chiesto il rispetto delle regole fissate dal legislatore. In un altro procedimento il difensore era ammalato e non poteva essere sostituito. Tutto da rifare anche in questo caso. In un altro ancora durante il dibattimento si è sentita la necessità di sentire altri testimoni. Se ne riparlerà a fine maggio, ammesso che i testimoni si facciano vedere. In caso contrario bisognerà farli comparire scortati dai carabinieri. Servirà altro tempo.
Un ultimo processo è «saltato» perché uno dei difensori non era presente. Oltre che avvocato, è parlamentare e ieri era a Roma impegnato al Senato. «Ha diritto a pronunciare l'arringa e in base al nuovo codice bisogna rinviare». Detto fatto, pena la nullità. Se ne riparlerà il 31 maggio, prima non è possibile, tutte le date d'udienza sono stracolme. Con gli attuali organici il tribunale non può fare di più. Anzi, il funzionamento della macchina della giustizia in taluni settori «strategici» spesso è garantito solo dall'impegno personale, al di là di orari, ferie, diritto al riposo.
L'unico processo giunto ieri a sentenza è quello che vedeva sul banco degli imputati due detenuti. In questo caso bisognava far presto per ottenere la condizionale e farli uscire dal Coroneo. E il processo è andato in porto in meno di un'ora.
In effetti la situazione è vicina al punto di rottura. Sia per la carenza di organici e di attrezzature, sia per le nuove regole volute dai politici. Per capirlo sono sufficienti due esempi. Il primo riguarda un avvocato che qualche settimana fa era ammalato e che tramite un collega aveva chiesto il rinvio dell'udienza. Gli è stato concesso solo dopo l'esibizione di un certificato del medico di famiglia. Se il collega, trafelato, non avesse trovato il medico, entro un paio d'ore alla porta dell'ammalato avrebbe bussato il medico fiscale. In altri termini rischia di saltare quel «gentlemen agreement», quell'accordo tra gentiluomini che legava avvocati e giudici. Il secondo esempio non appartiene alla nostra città. Fra qualche tempo comunque ci adegueremo. «Offresi per rinvio avvocato malaticcio, frequenti ricoveri ospedale». Col certificato di ricovero l'udienza viene rinviata per legge e la causa va per le lunghe. Tutto a vantaggio dell'imputato. Anzi, di chi teme la sentenza.

TRIBUNALE

Condannati i borseggiatori che aggredirono un agente

Un anno e dieci mesi di carcere. E' questa la condanna inflitta ieri dal Tribunale a due borseggiatori jugoslavi. Faik Licina, 27 anni e Mirsad Muric, 23, entrambi residenti a Novi Pazar, dopo aver sottratto il portafogli a una connazionale avevano aggredito un agente che li aveva individuati. Nella collutazione avevano colpito al capo Giuseppe Firmonte, agente della «mobile». Da qui l'arresto, l'incriminazione e la condanna per rapina impropria.
Il difensore d'ufficio, l'avvocato Pier Umberto Starace, ha chiesto il «patteggiamento» ed è riuscito a ottenerlo dal sostituto procuratore della Repubblica Antonio De Nicolo. In questo modo è riuscito ad ottenere uno «sconto» di un terzo della pena e la scarcerazione dei due jugoslavi. Mirsad Muric che è risultato incensurato ha avuto la condizionale. Faik Licina, non nuovo a simili episodi, ha ottenuto la libertà provvisoria. Con tutta probabilità già ieri sera sono usciti dal Coroneo e sono stati riconsegnati dalla polizia alle autorità del loro Paese.
L'agente che era stato colpito con un pugno al capo non si è costituito parte civile. Le lesioni erano molto lievi. L'episodio di cui si è discusso ieri in Tribunale è accaduto una decina di giorni fa in via Ghega. La polizia aveva notato i due stranieri. Si avvicinavano agli acquirenti fermi davanti alle vetrine e cercavano di aprire le borsette per impossessarsi dei portafogli. Quando hanno sottratto il denaro della studentessa Maria Radic, 21 anni, residente a Zagabria, la polizia è intervenuta a colpo sicuro. Ne è nata una colluttazione. In questura più tardi i due hanno confessato e questa circostanza ieri li ha aiutati nel processo. Ha permesso al difensore di chiedere nel patteggiamento la concessione delle attenuanti generiche, la «chiave» per contenere la pena nei due anni e per ottenere la scarcerazione.
Lunedì, sempre per direttissima, saranno processati due altri borseggiatori jugoslavi, Zoran Jovanovic, 28 anni e Aleksandar Maldenovich 31, entrambi residenti a Bor. La polizia li aveva bloccati sabato scorso. Avevano reagito spedendo all'ospedale per dieci giorni una poliziotta, Cristina Righina. La ragazza era stata sbattuta per terra e presa a calci.
Nella foto di Giovanni Montenero l'arresto di Faik Licina.

PROVINCIA

Assemblea dipendenti

Si sono svolte ieri presso la Provincia di Trieste due assemblee del personale, per rivendicare il pagamento degli arretrati del nuovo contratto di lavoro e della produttività per l'anno 1989. Di fronte alla chiusura da parte dell'amministrazione provinciale, i dipendenti hanno proclamato per oggi due ore di sciopero, dalle 11 alle 13. Sempre per oggi, alle 9.30, è convocata un'assemblea del personale, per decidere le ulteriori azioni di lotta da adottare in futuro, nel caso che la Provincia intenda rimanere sorda alle rivendicazioni del personale. Nell'assemblea è stata respinta all'unanimità la volontà dell'amministrazione di demandare ogni decisione all'assenso del Comitato di controllo.

UN AMORE «CLANDESTINO»

Nasconde nell'auto la romena Voleva sposarla in Italia

PADRICIANO

Scooterista ferito

Auto contro ciclomotore ieri dopo le 19.30 sulla «202», all'altezza di Padriciano. Ne ha fatto le spese l'uomo che era in sella al mezzo a due ruote. Bruno Valenta, 55 anni, via Bergamino 21, ora è ricoverato all'ospedale di Cattinara per la frattura della caviglia sinistra. La prognosi è di 30 giorni.
Per cause da accertare una Fiat «Uno» condotta da Dario Cassetti, Borgo San Nazario 51, ha urtato il motorino facendo cadere il conducente. Sul posto la Polstrada.

Quando il portabagagli si è aperto i carabinieri hanno sgranato gli occhi per lo stupore. Nell'auto non c'era droga, né merce di contrabbando ma una donna, e carina, in carne ed ossa. L'incredibile episodio e' avvenuto ieri verso le 14 al valico di Rabuiese. «Per amore, l'ho nascosta per amore», ha tentato di spiegare poi nella caserma di Muggia il proprietario dell'Opel Rekord, Edoardo Binelli, 25 anni, un commerciante di San Salvatore Monferrato (Alessandria). Quell'auto aveva subito attirato l'attenzione dei militari dell'Arma. Avevano udito strani movimenti provenire dalla parte posteriore del mezzo. Neanche quel «non ho nulla da dichiarare» li aveva convinti.
La donna che hanno trovato accovacciata nel portabagagli è una romena di 26 anni. Si chiama Gisela Teuber, e fino a poco tempo viveva a Tipar Arad. Parla correttamente l'italiano perche' ha già passato due anni nel nostro Paese. Lavorava come domestica. Venti giorni fa, durante un viaggio d'affari «galeotto» del piemontese, i due sono stati travolti da un insolito destino. Un amore a prima vista. Lui le ha detto «seguimi» in Italia e lei ha annuito felice. Ma il suo passaporto non aveva il visto per l'espatrio. Così il Binelli ha pensato di occultarla nel bagagliaio per farle passare il confine clandestinamente. Ma chi l'ha detto che l'amore non conosce confini?
Gli innamoratini ora sono stati divisi. Lui è stato denunciato per aver favorito l'ingresso in Italia di una cittadina extracomunitaria e poi è ripartito per il Monferrato. Lei e' stata rispedita in Romania. Lagrime e promesse al momento dell'addio.

[m. c.]

LA ROSA

Lutto di un collega

Un grave lutto ha colpito il nostro collega Roberto La Rosa. Dopo una lunga malattia e' morto l'altra notte all'ospedale di Udine il padre, professor Carlo.
Figura di primo piano nel mondo culturale, politico e sociale di Monfalcone, Carlo La Rosa era preside del liceo scientifico «Buonarroti». Per molti anni e' stato consigliere comunale a Monfalcone nelle file della Democrazia cristiana ricoprendo l'incarico di vicesindaco e di assessore ai lavori pubblici. Instancabile lavoratore, Carlo La Rosa aveva istituito la stazione meteorologica di Monfalcone che ha diretto per oltre trent'anni.
Al collega Roberto, alla madre Ada Pischiuttin e al fratello Paolo, vadano le condoglianze dei giornalisti del Piccolo.



Splende il palazzo «a scacchi»

Con un restauro durato 18 mesi che ha riportato all'antico splendore un palazzo triestino del primo Ottocento, con un impegno complessivo di spesa di sette miliardi e mezzo di lire, la Cassa marittima adriatica si è data una nuova sede. La cassa, che cura l'assistenza ai marittimi dei compartimenti da Trieste a Pescara, ha infatti acquistato e fatto interamente restaurare a proprie spese lo storico Palazzo Gopcevic, che si affaccia in via Rossini sul canale di Ponterosso, caratterizzato dai muri bianco-rosa. La nuova sede (nella foto di Giovanni Montenero) sarà inaugurata ufficialmente domani alle 11.15. La ditta che ha fornito elementi d'arredo, porterà per l'inaugurazione a Trieste uno degli aerei d'epoca che sponsorizza: il «Bleriot XI 2», replica del velivolo con il quale Louis Bleriot nel 1909 compì la prima trasvolata della Manica.

NON SOLO JEANS

Turismo e commercio a caccia del tedesco

Rive invase dalle automobili con la stelletta rossa sulla targa, marciapiedi calcati da torme di acquirenti in Borgo Teresiano, file di corriere straniere nel centro città e sulle arterie di svincolo, ma anche cassonetti stracolmi, sacchetti e involucri di confezioni ai bordi delle strade, spazzatura lungo le vie che portano al confine: Trieste sta rivivendo da alcuni mesi la «corsa all'acquisto» dei cittadini jugoslavi verificatasi negli anni Settanta.

Perché il «momento d'oro», che pure presenta dei risvolti negativi, non rimanga un episodico «boom» a vantaggio dei pochi commercianti verso i quali si indirizzano gli acquirenti d'oltreconfine è necessario che venga formulato un programma di ampio respiro che tenga conto delle mutate realtà del mercato internazionale e che esca dagli schemi mentali, invero alquanto limitati, che hanno contraddistinto sinora la politica nel settore.

Perché la città mantenga, anzi incrementi il ruolo, troppo spesso solo declamato, di centro di contatto tra la Cee e i Paesi dell'Est europeo occorre programmare una serie d'interventi per imponenti infrastrutture.

E' l'opinione di Adalberto Donaggio, presidente dell'Unione commercianti: «Si deve curare il collegamento tra commercio e turismo. Anzi è il turismo, di nuovo tipo, che deve fare da volano alle attività commerciali».



Adalberto Donaggio (nella foto) presidente dell'Unione dei commercianti spiega come la città deve trasformarsi per essere competitiva.

Senza snobbare i compratori di Sarajevo o Lubiana, si vuole puntare a una clientela più qualificata, quella austriaca e bavarese. Spronandola ad approdare sulle rive dell'Adriatico con l'offerta di una serie di servizi all'altezza della situazione, innovativi.

Il turismo congressuale ha già preso piede all'ombra del castello di San Giusto: basta solo continuare sulla via intrapresa. Quello che potrebbe essere legato a un ipotetico casinò, che pure ha dato origine a una serie di critiche, produrrebbe un notevole indotto e una rilevante ricaduta occupazionale. La nuova carta da giocare è però il turismo da crociera: Trieste potrebbe fare da terminal di partenza per i viaggi nel Mediterraneo dei pallidi abitanti dei Paesi di lingua tedesca, sempre attratti dal sole del Sud.

«Negli Usa — spiega Donaggio — la stagione delle crociere sta vivendo una seconda giovinezza e si sa che le mode al di là dell'oceano rimbalzano subito in Europa. La città ha già un embrione d'infrastrutture ad hoc. La Stazione marittima, pur in parte occupata dal centro congressi, ha ancora molto spazio utilizzabile».

Il turismo di transito sarebbe incrementato dai passeggeri dei traghetti per Brindisi e Taranto. «L'austriaco o il tedesco — immagina il rappresentante dei commercianti — in attesa dell'imbarco andrebbe a fare una puntata al casinò, o a seguire un congresso, o magari a controllare la sua imbarcazione da diporto ormeggiata nel golfo, destinata alle escursioni estive lungo la costa jugoslava».

Quello delle marine è infatti un altro settore che il dinamico vertice della categoria segue con attenzione. «Attualmente ci sono quattro, cinque progetti in merito — continua Donaggio — con diverse ubicazioni. La Regione ha stanziato i fondi ma gli amministratori locali tergiversano ancora. L'Unione commercianti, ad esempio, ha individuato una struttura per circa 600 barche da costruire davanti alla pineta di Barcola, sfruttando le opere già esistenti».

Intanto l'associazione si difende da chi accusa i suoi membri di tenere bassa l'offerta: «Inutile osservare che a Trieste non ci sono alberghi e la città, di sera o la domenica, sembra un deserto: in assenza di 'iniezioni' di denaro pubblico l'imprenditore mira all'utile. Quando l'amministrazione fornirà i parcheggi e le altre opere indispensabili al rilancio apriremo porte e saracinesche anche la notte».

HANNO DETTO

Pci: Biasutti deve chiarire il caso CrT LpT: commissione

PCI. Presidenza Crt sempre d'attualità. I consiglieri regio[nali] comunisti, Ugo Poli, Perla Lusa e Roberto Viezzi hanno [pre]sentato un'interpellanza al presidente della giunta, Adr[iano] Biasutti, nella quale chiedono lumi sulla notizia dell'ind[ica]zione di Giulio Staffieri, segretario politico della Lista Trieste, al vertice della Cassa di risparmio. Gli esponenti Pci domandano quando è stata trasmessa al ministro del [Te]soro la candidatura del prof. Giovanni Gabrielli; se la pr[opo]sta avanzata dalla giunta sia stata univoca e unanime; alla candidatura di Gabrielli ne sono state affiancate al[tre]; se infine la giunta regionale abbia successivamente deli[be]rato o si accinga a deliberare proposte per la preside[nza] della CrT, aggiuntive rispetto alla candidatura di Gabri[elli]. Quest'ultimo come noto ha polemicamente rinunciato. [Se]condo il segretario provinciale del Pci, Nico Costa, l'indis[po]nibilità di Gabrielli «ad accettare le becere logiche di lottiz[za]zione del pentapartito conferma la fondatezza delle denu[nce] dei comunisti».

PSI. Un progetto di sviluppo socioeconomico del Villagg[io del] Pescatore, è stato al centro di un incontro organizza[to dai] socialisti provinciali. Il segretario del Psi, Alessandro P[erelli] ha evidenziato che un progetto per il rilancio del Villag[gio è] già stato avviato dalla Provincia. Lo stesso preside[nte del]l'amministrazione, Dario Crozzoli, ne ha illustrato le [linee] guida. «Si punterà — ha detto — al rilancio delle attività [turisti]che, nautiche e di supporto, alla riqualificazione territo[riale e] all'inserimento di strutture per il tempo libero da consid[erare] in relazione ai valori paesaggistici dell'intero ambito».

PRI. Si è svolto un incontro fra il partito repubblicano [e una] delegazione del sindacato metalmeccanici Ccdl-Uil, al [fine di] esaminare la situazione esistente nel comparto indus[triale] con particolare attenzione ai problemi emersi in quest[i ultimi] tempi all'Arsenale triestino San Marco. Il Pri alla luce [delle] condizioni non proprio positive che si sono determ[inate in] questi ultimi due anni all'Arsenale e alla Grandi M[otori] ribadire l'assoluta esigenza dell'attuazione di poli[tiche fina]lizzate al rilancio delle due importanti strutture, giudica [inde]feribile l'apertura di una verifica con l'Iri sui suoi progr[ammi] per l'area giuliana.

DC. Una delegazione della Dc del Friuli-Venezia Giuli[a si è] incontrata a Palazzo Diana con una delegazione del[la Dc] della Slovenia. Ha preso parte all'incontro il segretario r[egio]nale dell'Unione slovena, Jevnikar. Il segretario regio[nale] della Dc, Longo, ha espresso agli ospiti «vivo apprezzam[ento] per l'iniziativa assunta in vista delle prime libere elezi[oni in] Slovenia».

CIRCOLO SALVEMINI. Circa il 30 per cento di astenuti[, il ...] per cento dei voti al Partito della riforma democratica[, ...] lega dei comunisti; i liberali e la coalizione delle forze [...] ste Demos attestati attorno al 15: questo è l'esito degli [...] sondaggi effettuati in Slovenia alla vigilia della prima co[mpe]tizione elettorale prevista domenica. I dati sono stati res[i noti] durante un convegno svoltosi al Circolo Salvemini.

LPT. Il gruppo regionale della Lista per Trieste ha inviat[o al] presidente della giunta, Adriano Biasutti e al presidente [del] consiglio, Paolo Solimbergo, un messaggio nel quale si ch[ie]de l'immediata costituzione di una commissione per lo stud[io] dei problemi speciali del Friuli-Venezia Giulia, con partico[la]re riferimento a quelli dell'area metropolitana e del porto [di] Trieste, «già ventilata a suo tempo — come dice una no[ta] dalle stesse forze politiche di maggioranza». Secondo [il co]municato la richiesta è del tutto indipendente dall'esito [delle] trattative con il pentapartito triestino. Il gruppo della L[pT] attende una risposta per sapere «se la propria adesion[e al] programma della maggioranza regionale, in atto da m[esi] può avere un senso e un significato preciso».

MSI. Il consigliere regionale missino, Sergio Giacomelli [ha] fatto presente in un'interrogazione al presidente della giu[nta] Adriano Biasutti, che con una lettera al Comune di D[uino] Aurisina la Capitaneria di porto ha ricordato come le com[pe]tenze, per quanto riguarda la Baia di Sistiana e il suo po[rto] siano dello Stato e quindi della Capitaneria. Giacomelli [ha] sottolineato che «l'intero progetto della Baia non potrà av[ere] pratica attuazione se la Capitaneria non approverà le ope[re a] mare». Giacomelli ha chiesto a Biasutti «quali valuta[zioni] intenda trarre, rispetto ai finanziamenti regionali, alla [luce] della presa di posizione della Capitaneria».

INIZIATIVE DELLA PROVINCIA

Convegno sull' «off-shore» bancario e una nuova conferenza economica

Fra le iniziative annunciate dal presidente Crozzoli, in sede di presentazione del bilancio, figurano alcune di particolare rilievo nel settore economico-promozionale, che l'amministrazione provinciale si appresta a realizzare nei prossimi mesi. Notevole importanza viene per esempio attribuita dalla stessa relazione programmatica — che insieme col vero e proprio atto contabile, contestualmente presentato in aula dall'assessore alle finanze Salvatore Cannone, è ora oggetto d'esame da parte delle commissioni consiliari in vista del dibattito che si aprirà lunedì — a un progetto di zona franca valutaria.

Si tratta di un proposta che discende dallo studio della società Polis sulle possibilità di un potenziamento delle relazioni commerciali e finanziarie internazionali della nostra provincia. Dopo un'accurata valutazione delle prerogative che caratterizzano Trieste nell'ambito della normativa italiana e comunitaria, l'équipe di studiosi che ha affrontato tale ricerca ha infatti ipotizzato la creazione di una zona franca valutaria collegata al regime di franchigia doganale già vigente nell'area portuale. Ed ecco tale ipotesi — germinata molto prima della realizzazione di questo studio, quando peraltro non si delineavano le nuove opportunità che vengono ora configurate dal mutato scenario europeo — può essere tanto più arricchita di significato in vista dell'apertura dei mercati dell'Est.

Nel dettaglio, la proposta riguarda l'insediamento di una zona Ibf (International Banking Facilities) o di un centro bancario off-shore, allo scopo di facilitare l'instaurarsi di un polo di servizi per i traffici commerciali internazionali dai quali trarrebbe beneficio non solo l'economia locale ma anche quella nazionale. Ed ecco il presidente Crozzoli ha sottolineato come la Provincia ritenga quanto mai opportuno rendere pubblici i risultati di tale studio, considerato «il grande rilievo e la valenza economica dei risultati attesi». Per cui la giunta — ha annunciato — promuoverà sull'argomento un convegno di risonanza europea.

Nell'occasione il presidente della Provincia ha dichiarato che, per definire le strategie più congrue a un modello di sviluppo economico peculiare di Trieste, ha preso decisa consistenza l'idea di promuovere anche una Conferenza economica, che permetta di organizzare e riunire gli apporti delle diverse categorie economiche «al fine di individuare un fronte comune nella ricerca e nell'approfondimento di nuovi temi e di nuovi spunti per il progresso non solo della realtà portuale ma anche di quella provinciale».

Sta prendendo infine corpo il progetto di un'Agenzia giovani, da realizzare in stretto rapporto con il progetto-pilota prospettato in questo senso dall'Unione delle Province italiane. E ciò per l'avvio entro quest'anno di un servizio che ai giovani fornisca informazioni, consulenza e promozione, secondo le più recenti esperienze già maturate in campo europeo. «Sarà puntuale e serrato lo sforzo dell'amministrazione provinciale — ha assicurato il presidente Crozzoli — diretto allo scopo di suscitare, intorno all'Agenzia, l'interesse e l'entusiasmo dei giovani. Vi saranno anche fatte convertire risorse, idee e mezzi delle strutture già esistenti e delle componenti locali».

Di grande importanza potrà essere, sempre secondo Dario Crozzoli, anche l'organizzazione di una Conferenza sulla cooperazione giovanile, a livello regionale e con la partecipazione di qualificati specialisti del settore che illustrino le concrete opportunità esistenti nel campo, appunto, dell'occupazione giovanile.

OGGI

Convegno del Psi

L'anziano, il disabile, l'emarginato, sono forze attive da recuperare e da reinserire all'interno della famiglia, della società e del mondo del lavoro. E' questo il messaggio che il Partito socialista italiano di Trieste intende proporre nel convegno intitolato «La terza forza» che avrà luogo oggi, ale 15.30, al centro congressi della Stazione marittima.

La giornata prevede gli interventi di Alessandro Perelli, segretario provinciale del Psi, di Paolina Lamberti Mattioli, assessore regionale all'assistenza, di Dario Crozzoli, presidente della Provincia, del vicesindaco Augusto Seghene e dell'assessore regionale Gianfranco Carbone. Introdurranno il dibattito relazioni di Renato Busetti, Lanfranco Filograna, Francesco Seccia, Diego Dodini, Mario Martini e Elio Palmieri.

IL COMMENTO DELL'ESPERTO

Marzo: bora e freddo nel finale Il mese è stato comunque mite

Ancora un mese complessivamente mite; infatti la temperatura media, la minima del giorno 5 e la massima del giorno 15, risultano tutte superiori ai corrispondenti valori normali. Il totale mensile delle precipitazioni risulta superiore alla norma, mentre scarsa è stata l'umidità, la copertura nuvolosa e la velocità del vento. Per il predominio di alte pressioni sulla zona, il mese è stato prevalentemente bello e secco, (con 8 giornate completamente serene e 5 interamente coperte), fino al giorno 24. Dal 25 in poi, una successione di depressioni atmosferiche ha comportato una serie di perturbazioni temporalesche, con abbondanti precipitazioni, tanto che negli ultimi 6 giorni queste sono state quantitativamente superiori alla norma mensile, con conseguente discesa di bora anche molto violenta (il giorno 27 massime raffiche di 135 km/h) e sensibile abbassamento della temperatura.

[Silvio Polli]

Elemento meteorico	Marzo 1990	Valore normale	Scostamento
Temperatura media, °C	11,4	8,8	+2,6
Temperatura minima, °C	4,0	1,4	+2,6
Temperatura massima, °C	21,3	17,1	+4,2
Precipitazioni, mm	93,2	57,3	+35,9
Umidità relativa, %	58,0	65,0	-7,0
Cielo, copertura 0-10	5,0	5,8	-0,8
Vento, km/ora	11,0	14,1	-3,1
Press. atmos., hPa mb	1023,7	1015,8	+7,9
Temperatura mare, °C	10,3	8,5	+1,8

Valori estremi assoluti dal 1841 per il mese di marzo

Temperatura minima, °C	-6,6 nel 1971	(-5,7 nel 1963)
Temperatura massima, °C	23,5 nel 1968	(23,0 nel 1896)
Mese più freddo, °C	5,0 nel 1875	(5,2 nel 1883)
Mese più caldo, °C	12,2 nel 1882	(11,5 nel 1873)
Precipitazione minima, mm	0,0 nel 1953	(0,6 nel 1973)
Precipitazione massima, mm	209,0 nel 1928	(203,0 nel 1937)

CONTRATTO

Agitazioni al Lloyd

Il sindacato autonomo dei dipendenti del Lloyd Adriatico (Sadla-Cisal) ha decretato lo stato di agitazione a seguito della mancata convocazione da parte della direzione aziendale in merito al rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da sei mesi.

L'organizzazione sindacale ha invitato i dipendenti della società assicurativa a manifestare la propria insoddisfazione attuando lo «sciopero bianco»: l'osservanza dell'orario convenzionale con particolare riferimento all'uscita serale delle 17.15 per tutti i livelli, l'astensione dallo straordinario e l'attenersi strettamente a quanto previsto dal mansionario e riferito alle proprie funzioni. Lo Sadla ha in progetto di varare altre forme di protesta qualora la situazione non si sbloccasse.

FLASH

Gli esami al «Tartini»

La direzione del Cons[er]vatorio di musica «[...] Tartini» comunica ch[e le] domande d'esame [per il] corrente anno scola[stico] possono essere pres[en]tate alla segreteria [del]l'istituto entro il 30 ap[rile] 1990, i lunedì, merco[ledì] e venerdì dalle 11 a[lle] 12.

Scuole privat[e] referendum

Oggi e domani il comi[ta]to promotore per il ref[e]rendum abrogativo del[la] Legge regionale 48/[...] (finanziamento pubblic[o] alle scuole private) co[n]tinua la raccolta delle f[ir]me necessarie, dalle [...] alle 19, in piazza d[ella] Borsa. Detta raccolta [di] firme prosegue an[che] nei comuni di reside[nza] e, a Trieste, nello stu[dio] del notaio Wladimi[ro] Clarich, via XXX Ottobr[e] 19.

Resistenza: cerimonie

Il46.o anniversario d[el] sacrificio dei 71 fucil[ati] dai nazisti il 3 aprile 19[44] al poligono di Opicin[a] sarà ricordato dalle [as]sociazioni della Re[si]stenza Anpi, Anppia [e] Aned, domenica alle [...] sul luogo del martirio.

Assemblea commercianti

Lunedì, alle 18.30, al tea[...]tro di via Ananian 5, s[i] terrà l'assemblea ord[i]naria dei membri de[l]l'Associazione autono[...] ma commercio e tur[i]smo.

INCONTRO

«Il diritto alla casa»

La promozione dell'appello per «Costruire la convenzione democratica per il diritto alla casa» sarà il tema dell'incontro promosso da Sunia, Sicet e Uniat per oggi, alle 10.30, nella sala convegni delle Cooperative operaie in largo Barriera vecchia 13.

I tre sindacati degli inquilini ribadiscono l'importanza della massima aggregazione per «arrestare il progressivo degrado dell'ambiente e la congestione dei sistemi urbani».

AREE DI CONFINE

Industriali soddisfatti

Il ruolo di Trieste e della sua economia nel momento in cui si assiste a una serie di radicali mutamenti nell'Europa centro-orientale è stato il tema della riunione del consiglio direttivo dell'Associazione degli industriali. Particolare attenzione è stata dedicata al disegno di legge sulle aree di confine, attualmente in discussione al Senato, sul quale l'onorevole Coloni, presente alla riunione, ha fatto ampie e importanti delucidazioni.

Il presidente dell'associazione, Piero Toresella, dopo aver espresso all'onorevole Coloni il ringraziamento degli industriali di Trieste per la sua opera a favore dello sviluppo dell'economia giuliana, ha ricordato che il disegno di legge, quando era stato concepito, si inseriva in un contesto internazionale diverso, in quanto era ancora assente quel processo di democratizzazione che sta oggi velocemente interessando i Paesi dell'Est. Nella sua attuale formulazione, secondo Toresella, il progetto di legge fornisce al sistema industriale dell'Italia nord-orientale quelle risorse finalizzate, che le consentiranno di assumere un ruolo di punta.

Coloni ha osservato come, pur in presenza di un ridimensionamento degli interventi originariamente previsti, il progetto di legge offra a Trieste una serie di opportunità che peraltro la città potrà cogliere solo avvalendosi della collaborazione dell'intero sistema economico regionale.

Tra le modifiche più recentemente introdotte al disegno di legge, Coloni ha ricordato quelle legate alla realizzazione di un nuovo centroservizi dell'Istituto per il commercio estero. Nel corso del dibattito è stata sottolineata, inoltre, l'opportunità di rilanciare il regime di punto franco del porto di Trieste.

CDC

Stipendi parificati

Il personale dell'ente camerale triestino si è riunito in assemblea ieri per prendere atto dell'unanime decisione dell'Unione regionale delle Camere di commercio di adottare dal primo gennaio 1990 un nuovo contratto che avrà come riferimento il trattamento giuridico ed economico del personale regionale. L'assemblea ha espresso generale soddisfazione per tale decisione, sollecitata da tempo da tutte le organizzazioni dei lavoratori camerali.

PSICOLOGIA / CONVEGNO

Il disagio dei piccoli

La sofferenza mentale in età evolutiva il tema in discussione

Servizio di
Silvio Maranzana

Nella nostra provincia quasi duemila tra bambini e ragazzi sono seguiti dal Servizio di psicologia e psicoterapia dell'Usl

Bambini goffi, bambini con malattie psicosomatiche, bambini con «tick», bambini chiusi in se stessi. Tutta protesa a fornire servizi e assistenza agli anziani, dato il repentino invecchiamento della popolazione, Trieste sembra essersi dimenticata dei bambini e dei ragazzi. Eppure tra i suoi abitanti, 40 mila hanno meno di diciotto anni. E i casi di sofferenza mentale non sono pochi. Ogni diecimila bambini che nascono, cinque presentano una psicosi precoce. In città ci sono trecento giovani handicappati dichiarati e 24 sono i casi di psicosi. Ma le manifestazioni di disagio interessano una schiera molto più ampia di ragazzi, quasi duemila, e possono manifestarsi nell'ambito somatico, in quello dell'apprendimento e in quello del comportamento. Il disagio può diventare malattia. La fase dello «scoppio» di queste situazioni avviene solitamente in età preadolescenziale e adolescenziale, cioè tra gli 11 e i 16, 17 anni. E, riguardo alle forme gravi, nettamente più colpiti sono i maschi, tre per ogni femmina, per una serie di motivi che non sono ancora del tutto chiari.

«La sofferenza mentale in età evolutiva» è il tema di un convegno che si svolge oggi (inizio alle 9) e domani nella Sala azzurra dell'albergo Savoia, sulle rive. Se un primo ciclo è stato dedicato alla nascita della sofferenza, questo secondo ne indagherà le forme espressive. L'organizzazione è a cura del Servizio di psicologia e psicoterapia dell'età evolutiva dell'Usl di cui è responsabile Maria Bianca Bradaschia de Beden che presiederà le due giornate di studi.

Questo servizio dell'Unità sanitaria ha diviso la città in cinque zone. Della prima fanno parte tutto l'altipiano, Sgonico, Monrupino, Duino-Aurisina, Roiano, Gretta, Barcola e San Giovanni; del secondo Cologna, Scorcola, Cittavecchia, San Vito, Città nuova e Barriera nuova; del terzo Chiadino, Rozzol e Barriera vecchia; del quarto Servola, Chiarbola e San Giacomo; del quinto Valmaura, San Dorligo della Valle e Muggia. In ognuna di queste zone, e in particolar modo nelle scuole, operano due psicologi.

Le sedute psicoterapiche, per i casi più gravi, vengono invece svolte nella sede di via Pondares. I tempi d'attesa per sottoporsi alla terapia sistemica familiare raggiungono ormai i tre mesi. Questo tipo di «analisi», nella quale vengono coinvolti genitori, fratelli, nonni, si svolge nel nuovo laboratorio dotato anche di specchio unidirezionale e telecamera nascosta per osservare le reazioni dei diversi membri della famiglia nel corso del trattamento. Le sedute previste per «ristabilire la comunicazione» sono una decina. C'è poi la vera e propria psicoterapia individuale analitica che può durare da due a otto anni e più ancora.

L'interesse di insegnanti, educatori, assistenti sociali verso queste problematiche è in confortante crescita, ma bisogna ancora fare i conti con il frazionamento dei servizi tra enti diversi e con il fatto che la «lettura» quasi esclusivamente organica che veniva fatta del disagio fino agli anni Settanta, trascurando l'intervento psicologico, ha lasciato strascichi.

La sofferenza mentale nel bambino nasce quando i suoi fondamentali bisogni sono disattesi. Varie sono le forme in cui la sofferenza dà segno di sé fino allo strutturarsi in sintomi e quadri patologici. Oggi Francesca Neri parlerà di come il disagio diventa malattia, Paola Bernabei relazionerà sulle difficoltà di apprendimento, Andrea Braun esaminerà il linguaggio del corpo, Giuseppe Benincasa i disturbi del comportamento. Domani Giovanna Giaconia terrà la relazione sul disagio e il superamento dell'adolescenza. Poi gli interventi del pubblico e, infine, la tavola rotonda.

PSICOLOGIA

Autismo infantile

Quattro o cinque bambini, soprattutto maschi, ogni diecimila nati soffrono di autismo. Sono bambini dolci, teneri, con buone potenzialità intellettive, ma rinchiusi in se stessi, che non parlano, che rifiutano ogni contatto con la realtà del mondo esterno. Questa malattia solo negli ultimi decenni è divenuta oggetto di studi più attenti. Per approfondire le conoscenze sul fenomeno, il dipartimento di Salute mentale dell'Usl ha organizzato, in collaborazione con l'ospedale infantile «Burlo Garofolo», un corso di aggiornamento, che si è aperto ieri e che è stato dedicato alla figura dello psicoanalista infantile Bruno Bettelheim, recentemente scomparso.

Negli ultimi anni, sono divenuti sempre più frequenti in Italia, in parte come conseguenza della riforma psichiatrica, i casi di autismo infantile approdati all'età adulta rendendo così necessaria, secondo gli operatori, una maggior collaborazione, a fini preventivi, tra i servizi di salute mentale dell'età adulta e quelli infantili.

Da questa interpretazione è disceso, per gli operatori, un quesito: una maggior collaborazione e integrazione nel campo della sanità — si è chiesto Lorenzo Toresini — fra il settore dell'adulto e quello infantile, non potrebbe produrre un miglior risultato per quanto attiene la prevenzione e la riabilitazione precoce dei casi di autismo?

Una risposta positiva alla domanda è indirettamente venuta dalla responsabile del servizio di psicologia e psicoterapia dell'età evolutiva dell'Usl, Maria Bianca de Beden, che ha sottolineato in particolare la necessità di un intervento precoce, già nei nidi o nella scuola materna, per evitare lo stabilizzarsi della malattia. «Importante nei casi di autismo infantile — ha aggiunto — è anche l'intervento sulla famiglia per sostenerla nella difficile relazione».

Il corso proseguirà il 18 e il 20 aprile.

PSICOLOGIA

Psicanalisi reinventata

La psicanalisi non terapeutica sta cercando di farsi largo anche a Trieste. Massimo Meschini ha concluso marcoledì un ciclo di quattro conferenze sulla «reinvenzione della psicanalisi» che ha riscosso un buon successo e ha visto tra il pubblico studenti, medici, psicologi, psichiatri, insegnanti, artisti, poeti. La «cifrematica», così si chiama questa scienza della parola, si oppone alla riduzione della psicanalisi a psicoterapia, come, secondo i suoi sostenitori, sarebbe avvenuto in Italia, e si richiama invece alla tradizione francese. Chi entra in analisi, non si pone l'obiettivo di guarire, ma quello di divenire intellettuale.

E' stato costituito in città un Istituto di ricerca di clinica psicanalitica. Un'équipe di ricerca ha fissato la sua sede provvisoria in un appartamento di via Belpoggio e si sta dedicando allo studio di un seminario di Lacan e alla rilettura di alcuni casi clinici di Freud. «Cerchiamo di trovare degli spazi per la rilettura di Freud e Lacan — spiega Meschini — spazi che attualmente non ci sono perché anche l'Istituto di psicologia dell'università è di matrice cognitivista».

Lo sbarco in città della «cifrematica», fondata da Armando Verdiglione nel 1973, fa seguito alla costituzione di associazioni locali a Milano, a Venezia e a Padova. Trieste è stata scelta perché proprio un suo cittadino, Edoardo Weiss, importò la psicanalisi in Italia, per il fatto che parte della sua letteratura è intrisa di psicanalisi e ancora perché si trova al confine tra l'Est e l'Ovest.

Mentre sta per uscire il quarto numero della rivista «La cifra», è in preparazione un convegno a Trieste su «Letteratura e psicanalisi». In progetto ci sono collaborazioni con istituzioni scolastiche, mediche, psichiatriche.

[s. m.]

PSICOLOGIA / IL CORSO DI LAUREA

L'Istituto come un cantiere



I giganteschi problemi edilizi che assillano l'intera facoltà di Lettere e filosofia si stanno riflettendo pesantemente anche sull'Istituto di psicologia che ospita il neonato corso di laurea. Lo stabile di via dell'università 7 è ridotto a un cantiere con impalcature nel cortile dove c'è l'accesso alla sala di lettura e calcinacci un po' dappertutto. Fili scoperti e percorsi accidentati soprattutto al secondo piano dove studiano i futuri psicologi. La biblioteca poi, una delle più fornite d'Italia, è ufficialmente «off-limits» dalla fine di dicembre. Sono ammesse solo singole entrate semiclandestine (nella foto) all'insegna del «prendi i libri e scappa».

I lavori, in corso ormai da mesi, riguardano in particolare l'adeguamento alle norme antincendio e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Se i problemi di spazio non sono ora particolarmente assillanti, dal momento che è attuato solo il primo anno del corso di laurea, diventeranno presto notevoli con il presumibile moltiplicarsi degli attuali 150 studenti iscritti e l'attivazione di nuovi insegnamenti, con conseguente insediamento di altri docenti, in aggiunta agli attuali sei obbligatori (di cui due però presenti in altre Facoltà) e due complementari. Psicologia è destinata ad espandersi negli spazi lasciati liberi da altri istituti che si trasferirano in via del Lazzaretto vecchio. Avverrà però in tempo il trasferimento?

Intanto giugno sarà un mese storico: a Trieste, città culla italiana della psicologia, si svolgerà il primo esame valido per il locale corso di laurea in questa disciplina.

[s. m.]

ANFAA

Problemi educativi

Una serie di tre incontri-dibattito, volti ad affrontare i problemi che i genitori, siano essi naturali o adottivi o affidatari, possono incontrare con i figli sul versante educativo, è stata organizzata dalla sezione di Trieste dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie (Anfaa).

Nel primo dei tre appuntamenti, Nora Weber, esperta di comunicazione infantile, si è occupata in particolare delle richieste di affetto provenienti dai bambini. «Ogni "cucciolo d'uomo" ha bisogno — ha detto — di due gravidanze. La seconda, coincidente circa con i suoi primi dieci mesi, è il periodo in cui il bambino "carica la propria batteria" di affetto, prima di cominciare ad aprirsi al mondo».

In un rapporto di affido o di adozione, sono assenti la prima gravidanza e, quasi sempre, la seconda, così che viene a mancare la prima identificazione con i genitori. La nuova famiglia deve supplirvi, ma i tempi sono lunghi. Il bambino privatone, ha precisato Weber, è come un bonsai. I suoi sentimenti sono tagliati e non possono crescere, come le radici della pianta; con pazienza le pietre, che impediscono alle radici di svilupparsi, verranno sostituite da affetti che gli permetteranno di crescere normalmente.

Il ciclo di incontri è continuato con Riccardo Luccio, docente all'università di Trieste, che ha parlato dei modi per gestire la richiesta di libertà da parte degli adolescenti. La conclusione è prevista martedì con l'intervento della psicologa Rossella Festa.

CORSI

Volontari: formazione

Il volontariato è un fenomeno sociale che negli anni Ottanta si è sviluppato in modo estremamente articolato e complesso nell'intera società italiana.

Nel quadro delle conferenze promosse dal Vicariato del Buon Pastore per il primo corso di formazione al volontariato per l'assistenza ai malati di mente, il direttore dei quaderni Vanoni, Eugenio Ambrosi, autore di diversi studi sul fenomeno del volontariato, ha presentato una relazione sulla legislazione regionale in materia. Gli oltre cento partecipanti al corso hanno così «scoperto» che dal 1978 (legge regionale sui consultori familiari) a oggi sono ormai una ventina le leggi, i piani, le direttive della Regione che disciplinano gli aspetti più vari dell'attività dei volontari. Volontari che operano nell'assistenza e nella sanità, nella protezione civile e nella tutela dell'ambiente come della cultura «Rom», tralasciando, però, tutto quello che riguarda associazionismo (sport, cultura, ecc.). Sono in via di definizione a cura della Regione, ben tre «albi» del volontariato: per l'assistenza, per la sanità, per la protezione civile.

Il corso è proseguito con la conferenza di mons. Ragazzoni e del dott. Piemonte sugli aspetti etici e psicologici del volontariato. Le lezioni, aperte a tutti, sono tenute al Seminario vescovile.

Lunedì alle 11, inoltre, nella cattedrale di San Giusto il vescovo celebrerà la S. Messa per Cim e Cmas, comunità per la tossicodipendenza e tutti gli emarginati della città.

ASSEMBLEA

Proposte anziani

Si è svolta nella sala convegni della Camera di commercio l'assemblea-dibattito dell'Associazione italiana anziani e volontariato (sezione provinciale) sul tema «L'indifferenza di Trieste sul problema anziani».

Dopo la relazione del presidente, Paolo Vascotto, e del vicepresidente, Giorgio Drabeni, c'è stato un vivace e serrato dibattito in cui sono intervenuti, nell'ordine, mons. Emilio Gamboso, Lavermicocca, Cioffi, Sàtti, Masutto, Rossana Poletti, consigliere comunale, e il presidente onorario dell'associazione Oliviero Fragiacomo. Ha concluso i lavori il presidente regionale dell'associazione, Giancarlo Rossi, con parole di plauso e sostegno per le iniziative che l'Aifa intende promuovere a favore degli anziani della città. Tre sono le proposte che si vogliono intraprendere. In primo luogo costituire una segreteria sociale nelle giornate di sabato e domenica (disponibilità minima di 2 o 4 ore nella giornata) per far fronte alle varie emergenze. Bisogna quindi procedere all'elaborazione e conseguente raccolta di firme per una petizione popolare da inviare al consiglio regionale, avente per tema la salvaguardia e la tutela dell'ammalato anziano nelle strutture edilizie dell'ospedale Maggiore, in vista della sua ristrutturazione i cui tempi e le modalità di esecuzione dovranno essere compatibili alle esigenze dei fruitori del servizio sanitario. Si chiede anche il ripristino delle divisioni gerarchiche. In terzo luogo occorre avviare l'iter procedurale per la costituzione, all'Università degli studi di Trieste, del Centro internazionale di gerontologia, così come patrocinato dall'Assemblea mondiale sull'invecchiamento.

NUMERI UTILI

Guardia medica

Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.

Le chiamate d'emergenza

Serve aiuto... 113; vigili del fuoco 115; polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 37901; vigili urbani 366111; soccorso Aci 116; Ufficio Contravvenzioni 366495 e 366497.

Soccorso in mare

Capitaneria di porto, tel. 366666.

Per avere un'ambulanza

Croce rossa 310310; Croce di San Giovanni, SOGIT tel. 304545 (trasporti).

Infermiere volontarie

Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel. 308846. Orario: 11-12.

Gli ospedali cittadini

Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.

Pronto Usl

Servizio informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: tel. 573012 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Telefono amico

Telefono amico 766666/766667. Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) 9-12, sabato escluso, 364716. Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), via Valdirivo 42, tel. 630618. Linea Azzurra per la difesa contro la violenza ai minori tel. 306666. Associazione amici del cuore per il progresso della cardiologia, via Crispi 31, tel. 767900; orario 9-13, 16-19. Andis, via Ugo Foscolo 18, tel. 767815.

Emergenza ecologica

Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 167843044. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Venezian 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939. Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24) 362991: Radio Club Nord Est, nucleo volontario di protezione civile (Prosecco 195) 225211.

Servizi pubblici

Acqua e gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.

Benzina di notte

Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.

Gli amici animali

Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12).

Centri civici

Altipiano Est, via di Prosecco 18, Villa Opicina, tel. 211098. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 730441. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel. 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, str. Vecchia dell'Istria 43, tel. 810203.

Il taxi sotto casa

Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 912777.

Ferrovia e aeroporto

Ente Ferrovie dello Stato, Direzione Compartimentale, Centralino 65881/58821. Ufficio informazioni (orario 9.13, 16-19.30) tel. 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 65881/68821 int. 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

E' buona la forza meglio l'ingegno.

Dati meteo

Temperatura massima: 15,2; temperatura minima 10,4; umidità 66%; pressione 1013,5 in diminuzione; cielo nuvoloso; vento N-E greco km/h 7; mare poco mosso con temperatura di 12 gradi.

Le maree

Oggi alta alle 7.24 con cm 25 e alle 19.59 con cm 47; bassa all'1.49 con cm 25 e alle 13.28 con cm 42 sotto. Domani prima alta alle 8.02 con cm 30 e prima bassa alle 2.15 con cm 34.

Un caffè e via...

Gli Arabi all'inizio si rifornivano del caffè nella terra d'origine, ma già nel XIV secolo iniziarono a coltivarlo direttamente. Oggi degustiamo l'espresso al Bar Gianni, via Giarizzole 17, Trieste.

OGGI Farmacie aperte

Farmacie aperte: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16.

Via Ginnastica, 6, via Cavana, 11, via Alpi Giulie, 2 (Altura), piazzale Gioberti, 8 (S. Giovanni); Fernetti, tel. 416212, Muggia viale Mazzini, 1 tel. 271124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30.

via Ginnastica 6, tel. 772148; via Cavana 11, tel. 302303; via Alpi Giulie 2 (Altura), tel. 828428; piazzale Gioberti 8 (S. Giovanni), tel. 54393; via Dante 7, tel. 630213; via dell'Istria 18, tel. 726265; Fernetti, tel. 416212; Muggia viale Mazzini 1, tel. 271124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):

via Dante, 7, via dell'Istria, 18; Fernetti tel. 416212, Muggia viale Mazzini, 1 tel. 271124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

APPUNTAMENTI

Vladimir Ashkenazy oggi a Monfalcone

Oggi alle 20.30 la stagione musicale al Teatro Comunale di Monfalcone si concluderà con il concerto di uno dei più grandi pianisti d'oggi, Vladimir Ashkenazy.

In programma le sonate op. 110 e op. 111 di Beethoven, 4 Klavierstuecke op. 119 e le variazioni su un tema di Haendel di Brahms.

In discoteca

«Protagonisti»

Questa sera alla Nuova Capannina per la seconda semifinale della X Rassegna regionale «Protagonisti in discoteca» si esibiranno la cantante Marinella Barbiani, il cantautore Andrea Terranino, i ballerini Lambada e i gruppi musicali Antartide, Bootleg, Cloud one, Lostonions, Retrobottega, Vagabondi del sogno.

Scuola di musica 55

Corsi di primavera

Sono aperte alla Scuola di musica 55 (via Carli 10, tel. 307309) le iscrizioni ai nuovi corsi di primavera per tutti gli strumenti, con la collaborazione tecnica di Musicali Rossoni. Informazioni alla segreteria della scuola.

Club Cinematografico

Serata da Cineteca

Oggi alle 20.30 nella sede del Club Cinematografico Triestino-Capit in via Mazzini 32 serata in collaborazione con la Cineteca Regionale. Saranno proiettati «Il trombonista», «Il museo Metropolitan di New York» e «Trieste-Italia-Europa 1960». Ingresso libero.

Fiorella Mannoia

Prevendita

Prosegue alla biglietteria centrale di Galleria Protti a Trieste la prevendita dei biglietti per il concerto di Fiorella Mannoia, che si terrà giovedì 12 aprile al Politeama Rossetti.

Sala di via Ananian

Lettera da Sidney

Oggi alle 20.30 nella sala di via Ananian 5, per la rassegna Teatro in dialetto organizzata dall'Armonia, la compagnia Fariteatro presenta, fuori abbonamento, la commedia «Una lettera da Sidney». Repliche domani alle 20.30 e domenica alle 16.30.

Scuola di musica 55

Marco Ballaben

Lunedì alle 18.30 nel teatrino di via Carli 10/a la Scuola di musica 55 presenta con una performance musicale il nuovo corso di tastiere tenuto da Marco Ballaben. Collaborazione tecnica di «Musicali Rossoni». Ingresso libero.

Cinema Alcione

Speciale Almodovar

Ancora oggi al Nuovo Cinema Alcione, per la rassegna «Speciale Almodovar», è in programma il film «Matador». Dal 14 aprile si proietterà «Lègami!».

Nordest Cultura

Parole crociate

Oggi alle 15.30 alla radio regionale «Nordest cultura», curata da Lilla Cepak e Fabio Malusà; presenta «Parole crociate» di Arrigo Cavalieri (Lo Zibaldone)

Chiesa di S. Silvestro

Un recital

Oggi alle 20.30 nella chiesa di S. Silvestro avrà luogo un recital del soprano Ana Pusar-Jeric, accompagnata dal pianista Andrej Jarc, in occasione dei 130 anni della nascita del compositore Hugo Wolf organizzato dalla Glasbena matica di Trieste con il Cankarjev dom di Lubiana.

A Grado

Gruppo d'archi

Sabato 21 aprile alle 20.30 al Palazzo dei Congressi di Grado si terrà un concerto dell'Accademia cameristica «Lorenzo Perosi» di Tortona (Alessandria), gruppo d'archi senza direttore.

Teatro Stabile Sloveno

«Jakob Ruda»

Oggi alle 20.30 al Kulturni dom di via Petronio 4 il Teatro Stabile Sloveno presenta «Jakob Ruda» di Ivan Cankar. Regia di Dusan Mlakar.

ORE DELLA CITTA'

Lega Nazionale

Oggi alle 18.30 nella sede sociale della Lega Nazionale di corso Italia n. 12, Alfredo e Dorotea Guardiani presentano «Da Rio Ospo alle foci del Timavo», carrellata di diapositive a dissolvenza incrociata.

Associazione italo-francese

Oggi nella sala del centro giovanile di via Don Sturzo 4, sarà proiettato il film: «La Triche» (1984, 144 min.), di Yannick Bellon, con Victor Lanoux et Michel Galabru. Le proiezioni avranno luogo alle 16 e 18.

Pedalata primaverile

Si svolgerà domenica la tradizionale pedalata di primavera organizzata dalla società ciclistica Veterani Cottur, che due settimane fa era stata sospesa a causa del maltempo. Il ritrovo è fissato in piazza Unità alle 8, la partenza alle 9. Si accettano iscrizioni alla Cottur, in via Crispi 9.

«Secession» lubianese

Oggi alle 18 nella sede del Circolo della cultura e delle arti, via San Carlo 2, il prof. Damjan Prelowsek presentato dall'architetto Rossana Pettirosso parlerà sul tema «L'architettura di Jose Plechik, Max Fabiani», e la «Secession» a Lubiana; verranno proiettate delle diapositive.

Le ore d'Apollo

Oggi con inizio alle 20.30, nella sede della Lega nazionale in corso Italia 12, avrà luogo il secondo concerto, organizzato dal circolo musicale «Le ore d'Apollo». Ospite il gruppo vocal-strumentale «Il fabbro armonioso» che eseguirà musiche di Lotti, Bach, Telemann, Bodin de Boismortier.

Italia Nostra

Oggi, alle 17.30 presso l'aula Venezian dell'università degli studi (piazzale Europa, 1), il prof. Giuseppe Longo dell'università di Trieste concluderà le giornate di studio su: «Desertificazione, fame nel mondo: ruolo delle tecnologie appropriate» con la conferenza su: «Le radici culturali della crisi ecologica». L'iniziativa, promossa dal Wwf, Italia Nostra, Lega per l'ambiente è aperta a operatori scolastici, studenti, nonchè alla cittadinanza.

Tortelli al crescione

Pastificio Mariabologna, via Battisti 7, tel. 368166.

Condizione femminile

Oggi alle 17 nell'aula Bachelet dell'università - piazzale Europa - il prof. Gianpaolo De Ferra, ordinario di diritto commerciale, terrà l'ottava lezione del corso su «La condizione femminile nell'ordinamento giuridico italiano», organizzato dalla Consulta femminile di Trieste. Il prof. De Ferra tratterà l'argomento «La donna nell'impresa familiare».

Le aree portuali

A cura dell'Associazione italiana insegnanti di geografia e dell'Istituto di geografia della facoltà di Economia e commercio, il prof. Gianfranco Battisti, docente di geografia nell'università di Trieste, parlerà oggi alle 18 su «Il riuso delle aree portuali in un contesto urbano - I casi di Londra e di Trieste», nell'aula conferenze di Economia e commercio, piazzale Europa.

Radioamatori assemblea

Questa sera, alle 20.30, si terrà nella sede sociale di via Pasteur 16/1, l'assemblea ordinaria dei soci della sezione di Trieste dell'Associazione radioamatori italiani.

«Serra club»

Questa sera alle 20.30 avrà luogo, presso la consueta sede, la riunione conviviale durante la quale il docente universitario dott. prof. Claudio Desinan tratterà il tema «Pedagogia a Trieste».

Educazione alla pace

Oggi alle 17 presso la sede provinciale delle Acli, in via S. Francesco, 4/1, nell'ambito del corso di educazione allo sviluppo per insegnanti delle scuole medie superiori organizzato dal Cepas-Acli, con il patrocinio del Provveditorato agli studi, avrà luogo una conferenza sull'«Educazione alla pace», tenuta da Pierluigi di Piazza, presidente del comitato friulano per la pace.

Anziani del Llyod

E' convocata per oggi, alle 16.15, presso la sede centrale del Lloyd Adriatico in largo Irneri 1, l'assemblea generale dei soci che fanno parte dell'Associazione anziani del Lloyd Adriatico.

Santa Messa in latino

Alle 19 di oggi, giornata dedicata al Sacro Cuore di Gesù, a cura del gruppo liturgico «Oremus», sarà celebrata da mons. Luigi Parentin una S. Messa in lingua latina secondo il rito tridentino (S. Pio V) nella chiesa della Beata Vergine del Rosario (città vecchia).

STATO CIVILE

NATI: Babich Alberto, Babich Federica, Pertot Gregor, Dellasanta Matteo, Bigatto Davide, Brandi Margherita.

MORTI: Burolo Valentino, di anni 63; Gherbaz Antonia ved. Rusgnach, 87; Miani Vittoria ved. Triscoli, 84; Felc Giovanni, 85; De Mattia Italia, 98; Sauro Maria ved. Gnesda, 79; Pitacco Bortola, 83; Nucci Caterina ved. Braiucca, 99; Zuppin Nerina ved. Capolla, 79; Cesar Francesca, 90; Acquavita Maria ved. Casseler, 85.

MOSTRE

Depetris alle Antiche Mura

Oggi alle 18.30 verrà inaugurata una mostra personale di pittura di Armando Depetris. La rassegna comprende una ventina di opere di recente fattura.

RISTORANTI E RITROVI

Piano Bar Hotel Europa

Con Carlo Pococco tastierista, cantante, chitarrista. Per informazioni tel. 200230. Chiuso domenica e lunedì.

Due gnoccoteche «Al Prussiano»

Viale Sanzio 42 tel. 54397 e via dell'Industria 14 tel. 040/772332.

ELARGIZIONI

— In memoria di Giulia Rizzoni (4/4) dalle nipoti 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Albino Simini nel I anniversario (5/4) dalla moglie Anna 50.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

— In memoria di Elisa Battistelli nel X anniversario (6/4) da Mauro, Stellio e Rosetta 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Mario Benedetti nel III anniversario (6/4) dalla moglie Mafalda, dalla figlia Liana, dalle cognate Lina e Rosetta 50.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Francesco Boscolo nel VII anniversario (6/4) dagli amici Edda e Pino 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Giovanni Carnevale nel VII anniversario (6/4) dalla moglie 200.000 pro Croce rossa (sezione femminile).

— In memoria di Lumia Gusti nel VI anniversario (6/4) da Wilma Krenk-Cisco 25.000 per Pro Senectute.

— In memoria di Mariano Petronio nel VI anniversario della morte dalla moglie e dai figli 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Angelo Polizio nel trigesimo (6/4) dalla moglie Myriam 500.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini), 500.000 pro Astad.

— In memoria di Vittorio Tonelli nel XV anniversario (6/4) dalla moglie Paola 30.000 pro Associazione amici del Cuore.

— In memoria di Imelde Tavonati per il compleanno (6/4) da Silvana 20.000 pro Airc.

— In memoria di Anna Lazzari Zighetti nel I anniverario (6/4) dalla figlia Elsa 50.000 pro Ass. amici del cuore.

— In memoria dei propri cari nell'anniversario Giovanni Ciacchi 50.000 pro Associazione «Cuore amico» (Muggia).

— In memoria di Lorella Bonin da Celestina Desiot 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Primo Bortolin dai colleghi della figlia Marina, settore 14.o 153.000 pro Centro emodialisi.

— In memoria di Elvidio Brezzi da Iolanda Sordi 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.

— In memoria di Carmen Camerino da Lidia Monciatti, Gea Nesbeda e fam. Batic 30.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Bruno Caliterna dalla sorella 20.000 pro div. Cardiologica (prof. Camerini).

— In memoria di Vittoria Carli da Emilio Craglietto 20.000; da Anita e Palmino Pitacco 10.000; dalla famiglia R. R. Martelli 10.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Nadina Cerni da Maria Spazzal 30.000 pro Astad.

— In memoria di Roberto Cian da Vittoria Carli e Martina Volpi 50.000; da Giulio, Laura, Cristina e Gabriella Chersicla 30.000 pro Cest (Centro educazione speciale).

— In memoria di Dora Rivari ved. Derossi da Giampietro, Giorgia, Gianpaolo Scrigna 30.000 pro Astad.

— In memoria di Licia Rusich da Macor, de' Vescovi, Dandri, Legovini, Pitacco, Rina Jugovaz, Norma, Giotra, Quinto Jugovaz, Scojer, Vergerio, Valdini, Radin 125.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Luigi Salvadori dalla figlia Silvana 100.000 pro missione triestina di Iriamurai nel Kenya.

— In memoria di Giovanna Scorian ved. Bozzai dalle famiglie Salviato, Cernecca, Giraldi, Lombardo, Caspani, Messina, Versa, Ulian, Postogna e Ritossa 50.000 pro Agmen.

— In memoria di Vinicio Soban dagli Amici civici musei di Storia e Arte 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Isidoro Simoniti da Mario, Elisabetta Ghersevich e Andreina Cattaruzza 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Div. Cardiologica (prof. Camerini).

— In memoria di Irma Sirotti da Mariola Bornigia, Anita Orlando, Anna Maria Neri 60.000 pro Domus Lucis (Sanguinetti).

— In memoria di Maria Succi da Peschier, Salvioli, Businelli, bezensek, Allegretti, Turroni, Lazzari, Giurini, De Santi 85.000 pro Coop. integrata Ala.

— In memoria di Bianca Tical in Sega da Bruna, Eligio e Giorgio 100.000 pro ospedale S. Santorio.

— In memoria di Flavia Tretjak Botti dalle amiche Silva, Rosy, Pamela, Marisa, Alba, Laura 110.000 pro Ist. Burlo (Clinica pediatrica emato-oncologica).

— In memoria del comandante Rodolfo Zarli dalla famiglia Dragovina 50.000 pro liceo D. Alighieri (fondo prof. A. Crivellari).

— In memoria di Ermanno Vogrini da Corrado e Nadia Cargnel 20.000 pro Sweet Heart.

— In memoria dei loro piccoli amici da parte di R. e A. 100.000 pro Astad.

— Da Stelia Borroni 60.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Fabio Dagri dai condomini via Cherubini 11, 132.000 pro Avis - Trieste.

— In memoria di Piero Debelli dalla famiglia de Claricini 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Mario De Carli da Augusto Doria 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Lorenzo Fernandelli da Piercarlo Bonifacio 50.000 pro Liceo Petrarca (premio di studio «Lorenzo Fernandelli»).

— In memoria della professoressa Marcella Fontanot dal Preside, dai colleghi ed ex-colleghi della Scuola Media statale «G. Corsi» 200.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Amerigo Ghersina da Pierpaolo e Pierina Gustin 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Elinor de Albori 50.000 pro Airc; da Lidia ed Eleonora Millo 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.

— In memoria di Carlina Grambassi Turci da Livio Grassi e famiglia 100.000 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).

— In memoria di Iolanda Kriszanowsky da Fulvia, Olga, Mafalda, Lina e Nerea 60.000, da Ida, Nella, Zita, Silvana, Renata e Titti 230.000 pro Agmen.

— In memoria di Silvana Lah in Grison da Walter e Tiziana 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Lorenzo Leone da Livio Videri 100.000 pro Astad.

— In memoria di Mario Magni dagli amici di via Madonnina 115.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Sandro Mindotti da Noris, Viviana, Paola, Laura, Elena, Lorenzina, Paola e Ariella 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Jolanda Nesich ved. Doz e Marcello Nesich dalla moglie Maria Gerbaz e Dina 50.000, dalla sorella Maria e fratello Oliviero 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Giusto Nussdorfer da Paolo e Ivana Vidman 40.000 pro Frati cappuccini di Montuzza; da Pia Ruzzier e Licia Righini 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Egidio e Rita Olio dalla famiglia Aiza 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria dell'avv. Cesare Pagnini da Franca Ernesto 50.000 pro Ass. Guardia civica di Trieste.

— In memoria di Silvio Poggi dalla famiglia Ruzzier 30.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

— In memoria di Carlo Periatti da Lidia Lorenzi 50.000 pro Centro tumori Lovenati. In memoria di Elisabetta Pitacco da Gino e Lucia Gambel 30.000 pro Casa di riposo «Fondazione Malusà Zanetti».

— In memoria di Bianca Polensing da Gina Pizzin 20.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

— In memoria di Romeo Princivalli da Sergio e Donata Hauser 100.000 pro Airc, 100.000 pro Fondazione Goffredo de Banfield.

— In memoria di Alberto Primosi da Lidia Aiza 100.000, dalla figlia Marisa e famiglia 50.000 pro Coop della III Età.

— In memoria di Zenone Righi da Guido e Liliana (Profumeria Rosa) 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Livia Ravalico 20.000 pro Astad.

— In memoria di Francesco Augusto da Maria Grazia e Aldo Baglio 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Mauro Albrecht da Ondina Miniussi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Francesco Boscolo da Pompeo e Bruna 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Fioretta Carlini da Stefy, Mirella e Silvio Puppis 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Lucia Cattelani da Veronese, Zacchigna, Selvaggio, Croci, Presig, Broussard e Diana 70.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria del padre del nostro collega sig. Romolo Celant dalle Assicurazioni Generali (proprietà immobiliare) 484.000 pro Divisione cardiologica.

— In memoria di Rosa Cilicar dalle famiglie di via Marin 4 50.000 pro padri cappuccini di Montuzza (poveri).

— In memoria di Lorenzo Fernandelli da zia Laura 150.000 pro Liceo F. Petrarca (premio di studio «Lorenzo Fernandelli»).

— In memoria di Bruno Gallico dalla moglie 100.000 pro Ist. Rittmeyer, 100.000 pro Cri (sez. femminile); da Gianni e Maria Flavia Luciani 50.000, da Gabrio e Licia z' Szombathely 50.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria del signor Amerigo Ghersina da Silvana Cimolino 25.000 pro Istituto Rittmeyer; da Antonio e Sarah de Stauber 50.000 pro Unitalsi; da Anna e Giulio Perotti 50.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Riciotti Grassi dalla famiglia Franca Tulliani 50.000 pro Liceo Dante (fondazione Kiki Grassi Pitassi).

— In memoria di Bianca Grego Filippi dall'amica d'infanzia Alma e Stefano 50.000 pro Astad.

— In memoria di Sergio Grimalda dagli insegnanti e alunni della classe 3 B della scuola media annessa al cons. «G. Tartini» 170.000 pro Agmen.

— In memoria di Maria Kriste da Adriana Minca 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria della signora Lunardi vedova Nicolin dai colleghi di Emilia 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Giorgio Miliani dai familiari 20.000 pro Mani tese, 20.000 pro Pro Senectute.

— In memoria di Giovanni Millo dalle amiche e colleghe della figlia Fanni 110.000 pro Casa di riposo di Muggia.

— In memoria di Marino Miurin da Livio e Ada Alessio 30.000 pro Centro cardiovascolare (dott. S. Scardi); dalle famiglie Metz Pergolis 100.000 pro Anffas (di Gorizia).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Domani alle **18** (turno S) concerto sinfonico. Direttore Spiros Argiris, pianista Homero Francesh. Musiche di Beyer, L. van Beethoven e Dvorak.

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Sala del ridotto. I Concerti della domenica. Domenica alle **11** complesso da camera diretto da S. Zannerini, musiche di Mozart. Biglietteria del Teatro.

MUGGIA - TEATRO VERDI. I Concerti della domenica. Domenica alle **11** Insieme vocale del Teatro Verdi di Trieste: «Il Madrigale».

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Prima Rassegna video. Sala del ridotto. Lunedì alle **18** «Giselle» nell'interpretazione della Fracci.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **20.30** turno libero (durata 2h 30') il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia presenta «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams. Regia di Furio Bordon. In abbonamento: tagliando n. 9. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Giovedì 12 aprile Concerto di Fiorella Mannoia. Sconti agli abbonati. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

LA CAPPELLA UNDERGROUND AL MIELA: per la rassegna: «Momenti del cinema italiano /I parte: Nanni Moretti»: oggi e domani, ore **18, 20, 22:** «Ecce Bombo» (1978). Informazioni: c/o la Cappella Underground, tel. 363637 o il Teatro Miela, tel. 365119.

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119). Oggi sala riservata. Domani e domenica, ore **21** teatro: «La solitudine del maratoneta» con Giancarlo Previati. Ingresso: L. 15.000; (più day pass: L. 1000); soci: L. 11.500.

TEATRO V. ANANIAN. Ore **20.30** «L'Armonia» presenta «Fari Teatro» in «Lettera da Sydney». Prevendita biglietti Utat.

TEATRO CRISTALLO. Ore **20.30.** La Pro.sa. presenta: «Gin Game» di D.J. Coburn, con Valeria Valeri e Paolo Ferrari. Regia di Gianfranco De Bosio.

TEATRO STABILE SLOVENO - Trieste - via Petronio 4. Oggi alle ore **20.30** per il turno di abbonamento A - Ivan Cankar «Jakob Ruda». Regia di Dusan Mlakar.

GLASBENA MATICA. Trieste, Basilica di S. Silvestro. Venerdì 6 aprile ore **20.30:** Ana Pusar-Jeric, soprano e Andrej Jarc, pianoforte. In programma i Lieder di Hugo Wolf. Ingresso libero.

L'AIACE. Alla sala di via Madonnina 19 (tel. 765057). Ciclo Wenders. Giovedì «Il cielo sopra Berlino». Venerdì «Alice nella città».

ARISTON. 10.o Festival del Festival. Ore **17.30, 19.45, 22.** Dal Festival di Berlino: «La guerra dei Roses» di Danny De Vito, con Michael Douglas e Kathleen Turner. Separati in casa, ed è guerra: la più divertente e geniale commedia dell'anno. 4.a settimana.

EXCELSIOR. Ore **19.15**, ult. **22:** «Nato il quattro luglio». Il film di Oliver Stone vincitore di 2 premi Oscar '90, con Tom Cruise. V settimana di successo. V.m. 14 anni.

SALA AZZURRA. 10.o Festival del Festival. Ore **18, 19.50, 21.45:** Gran Premio al Festival di Montréal '89, premio «France Cinéma»: «Notturno indiano», di Alain Corneau. Alla ricerca dell'identità nell'India affascinante e misteriosa. Ultimo giorno. Da domani: «Fa' la cosa giusta» di e con Spike Lee, film-rivelazione dell'ultimo Festival di Cannes, candidato a 3 premi Oscar '90.

EDEN. 15.30 ult. 22: «Trionfo dei sensi». Il trionfo delle s... permaggiorate in un por... raffinato e sbalorditivo! V... 18.

GRATTACIELO. 17 ult. 22... La Warner Brothers pres... ta un film d'eccezione: «L'... riginale Erotic Dance».

MIGNON. 17.30 ult. 22... «L'attimo fuggente», il ca... lavoro di Peter Weir vinc... re dell'Oscar '90 con Ro... Williams.

NAZIONALE 1. 16.20, 18... **20.15, 22.15:** «A spasso c... Daisy», con Jessica Tan... Morgan Freeman, Dan A... royd. Vincitore di 4 Oscar... clusi quelli per la miglior... trice e il miglior film dell'... no. In Dolby stereo.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20... **22.15:** «Nuovo cinema Pa... diso». Di G. Tornatore, vi... tore dell'Oscar '90 per il... glior film straniero.

NAZIONALE 3. 17, 18... **20.20, 22.15:** «Lambada»... A.J. Forest. Corpo co... corpo, sesso contro s... una scarica elettrica... piacere. Girato interam... a Rio la città più fren... del mondo! Musiche... Kaoma do Brasil. V. 14.

NAZIONALE 4. 16.30, 18... **20.15, 22.15:** «Harry ti p... sento Sally». Risate a ge... continuo con Billy Crystal... presentatore della notte... gli Oscar). Il mese. U... giorni. Dolby stereo.

CAPITOL. 17, 18.40, 20... **22.10:** L'ultimo e più gra... successo di Sylvester St... lone «Tango e Cash» (... 5000, anziani 2500, un... tari 3500).

ALCIONE. (Tel. 304832)... **16.30, 18.20, 20.10, 22.10** la rassegna Speciale A... dovar «Matador» con A... ta Serna, Antonio Ba... e Carmen Maura. V.m... Ultimo giorno. Pross... mente Almodovar: «L... mi», «Che ho fatto io per... ritare questo».

LUMIERE FICE. (Tel. 820...) Ore **16, 18, 20, 22.15.** A g... le richiesta: «Un pesce d... me Wanda» di Ch... Crichton con John Cle... Jamie Lee Curtis, Kevin... ne, Michael Palin. Do... «Tesoro mi si sono ris... ragazzi».

RADIO. 15.30 ult. 21.30: «... do e ramba 2». Un provoca... te film di Budy Steel. V.m... 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Rassegna «Teatro Oggi» ... 10 aprile ore 20.30 ... rativa Nuova Scena pre... ta «I Paraventi» di Jean... net, regia di Cherif con A... Valli e Giustino Durano... con Umberto Raho, Ant... Piovanelli, Annamaria G... rardi. Biglietti alla cassa... Teatro ore 10-12, 17-19.

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica '89/'90: o... ore **20.30**, concerto del... nista Vladimir Ashkena... Musiche di Beethoven... Brahms.

TEATRO COMUNALE. Rassegna «Danubio. Una C... Musicale». Abbonam... presso: la cassa del te... Utat-Trieste, Appiani-G... zia, Gandalf s.r.l.-Udine.